



MUNICIPIO DI PALERMO

COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO, PATRIMONIO E TRIBUTI

Via Roma, 209 - Tel. 0917403506 - Fax 091 7403578 - 90138 PALERMO

e-mail: settimacommissione@comune.palermo.it

Verbale N. 222/2015

L'anno 2015 il giorno 07 del mese di Dicembre si è riunita la 7° Commissione Consiliare presso la sede di via Roma 209 giusta convocazione prot. n.852 del 30/11/2015

Alle ore 09.10 in prima convocazione è presente il Presidente Russo, non essendo raggiunto il numero legale si rinvia alle ore 10.00 in seconda convocazione.

Alle ore 10.15 in seconda convocazione sono presenti il Presidente Russo e i Consiglieri Scavone e Ferrara.

Il Presidente accertata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta, assistito dal Segretario supplente Sig. Massimiliano Badalamenti.

Alle ore 10.30 giunge l'Assessore Ciulla.

Il Presidente chiede all'Assessore notizie afferenti la problematica degli operatori sociali sottolineando la necessità di trovare una soluzione immediata relativa ai pagamenti.

Il Presidente chiede altresì all'Assessore se, per quanto riguarda il ricovero dei minori in istituto, sia prevista la possibilità di accesso per le famiglie che versano in condizioni disagiate scaturenti da perdita di lavoro.

L'Assessore Ciulla comunica che per quanto riguarda gli inserimenti di minori nelle comunità è stata individuata una modalità di azione che a tutt'oggi non trova riscontro presso le "Attività Sociali" inoltre il problema rilevante è costituito dai soprannumeri a tal fine i Dirigenti di settore hanno proceduto con una ricognizione che ha finito per destare incomprensioni con il Tribunale quale soggetto titolare del monitoraggio delle comunità per i minori. Inoltre vi è il problema legato alle economie che risultano insufficienti stante la nuova tendenza seguita dal Tribunale ad accogliere nelle comunità non solamente i minori ma anche le rispettive mamme nel caso cui queste fossero vittime di maltrattamenti in famiglia.

L'Assessore denuncia la carenza di strutture. Sul ritardo dei pagamenti, cui accennava il Presidente Russo, è attribuibile alla Regione che non fornisce nessun tipo di supporto. Si necessita di un budget che faccia chiarezza e sopprimerla ai tagli sugli inserimenti dei minori, inoltre prosegue l'Assessore, si aprirà a breve un nuovo accreditamento e che per affrontare le problematiche si necessita il lavoro congiunto di tutti i soggetti impegnati nel sociale.

Il Consigliere Ferrara chiede in che modo l'Amministrazione intende affrontare il problema.

L'Assessore comunica che molto lavoro è stato fatto ed è documentabile dalle circolari emanate dai Dirigenti e che le regole sono state poste ma è ancora eccessiva la discrezionalità degli organi amministrativi, ciò posto si necessita un maggiore controllo sulle comunità per i minori.

Il Presidente Russo chiede all'Assessore se sia ipotizzabile pensare ad un meccanismo di tipo regolamentare che prefigurando un sostegno economico realizzi un duplice obiettivo, da un lato evitare le internalizzazioni con un notevole abbattimento dei costi e dall'altro fornire un aiuto immediato che azzeri la burocrazia.

L'Assessore comunica che un sistema così congeniato richiederebbe un capitolo di bilancio e che nel PON metro è stata inserita una misura del tutto simile. Ad ogni modo si dice favorevole ad un sostegno economico da inserire nel regolamento.

Il Consigliere Scavone chiede di sapere perché il Comune di Palermo mette a disposizione somme inferiori rispetto alla Regione.

L'Assessore riferisce che il regolamento comunale prevede un minimum/maximum ad ogni modo il Comune da meno soldi rispetto alla regione.

Il Consigliere Scavone sottolinea l'importanza di motivare l'affido e porta ad esempio il progetto da lui svolto nelle circoscrizioni finalizzata alla pubblicizzazione e motivazione detto questo risulta fondamentale sostenere con forza l'idea di un sostegno economico alle famiglie.

L'Assessore si dice d'accordo con la proposta effettuata dalla Commissione precisando che si necessita un impegno di somme simile ad un reddito minimo garantito per le famiglie indigenti con minori. Ad ogni modo si rende necessario il regolamento sui contributi come atto primario.

Il Consigliere Scavone sottolinea la bontà della proposta tanto dal punto di vista dell'efficienza quanto dell'economicità. Resta inteso un nuovo regolamento sui contributi dovrà tendere a scardinare un sistema troppo burocraticizzato e poco efficiente e dovrà riguardare le famiglie con i minori.

L'Assessore ipotizza due regolamenti, il primo, finalizzato ad evitare l'internalizzazione, il secondo, per le persone in difficoltà sulla base di un progetto mirato.

Il Presidente russo chiede all'Assessore se vi siano in novità in relazione ai casi familiari che l'Amministrazione sta attenzionando.

L'Assessore informa che si sta procedendo con un atto deliberativo per i casi più critici, inoltre ha proposto l'istituzione di una commissione speciale che affronti questo tipo di problematiche.

Il Presidente informa l'Assessore che è intenzione della Commissione presentare un emendamento cui seguirebbe un atto deliberativo al fine di regalare un sorriso a chi nella nostra città vive in condizioni di estremo disagio.

Alle ore 11.00 l'Assessore si congeda dalla Commissione.

Alle ore 11.20 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO SUPPLENTE
M.Badalamenti

IL PRESIDENTE
Girolamo Russo